



Invochiamo lo ius pacis come diritto di tutti a comporre i conflitti senza violenza

di Valentino Spataro

Così il Papa dal Colosseo, insieme a tutti i leader religiosi partecipanti.

Aggiungo: se noi cittadini abbiamo questo diritto, le istituzioni hanno il dovere di fare ogni sforzo per affrontare i contrasti senza evitare la dialettica, come ora, nelle sedi internazionali preposte.

del 2022-10-28 su [Civile.it](https://www.civile.it), oggi e' il 23.04.2024

Il Papa ha detto:

"Non siamo neutrali, ma schierati per la pace.

Perciò² invochiamo lo ius pacis come diritto di tutti a comporre i conflitti senza violenza.

In questi anni, la fraternità tra le religioni ha compiuto progressi decisivi.

Sempre più¹ ci sentiamo fratelli tra di noi!

Un anno fa, incontrandoci proprio qui, davanti al Colosseo, lanciammo un appello, oggi ancora più¹ attuale: "Le religioni non possono essere utilizzate per la guerra."

Solo la pace "santa" e nessuno usi il nome di Dio per benedire il terrore e la violenza.

Se vedete intorno a voi le guerre, **non rassegnatevi! I popoli desiderano la pace.**

Quanto cercheremo di continuare a fare, sempre meglio, giorno per giorno.

Non rassegniamoci alla guerra, **coltiviamo** semi di riconciliazione; e oggi eleviamo al cielo **il grido della pace**, ancora con le parole di San Giovanni XXIII: "Si affratellino tutti i popoli della terra e fiorisca in essi e sempre regni la desideratissima pace", (la citazione dell'enciclica Pacem in terris).

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2022/october/documents/20221025-incontro-pace.html> - Papa Francesco

Hai letto: *Invochiamo lo ius pacis come diritto di tutti a comporre i conflitti senza violenza*

Approfondimenti: [Terza Guerra mondiale](#) > [Pace](#) > [Papa Francesco](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)